



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA N° 98

OGGETTO: PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA PER IL RIUTILIZZO A FINI IRRIGUI DEI REFLUI DEPURATI DELL'ABITATO DI NUORO. - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALLO STUDIO TECNICO AGRARIO C.A.I.A.S. (CIG: Z3D3628AC0).

Il giorno 05/05/2022, il sottoscritto Ing. Sebastiano Bussalai in qualità di Dirigente dell'AREA TECNICA dell'intestato Consorzio;

VISTA la L.R. n. 6/2008 e s.m. e i. (Legge quadro in materia di Consorzi di bonifica);

VISTO l'art. 27 del vigente Statuto consortile, che individua le funzioni del Dirigente di area consortile;

PREMESSO CHE:

- nel giugno 2013 l'Ente Acque della Sardegna (ENAS), in ottemperanza delle disposizioni impartite dalla Direttiva Regionale n. 75/15 del 20008, ha predisposto, tra gli altri, il Piano di Gestione per il riutilizzo dei reflui depurati dell'abitato di Nuoro;
- il predetto Piano è stato redatto tenendo conto anche di alcune ipotesi di utilizzo irriguo dei predetti reflui contenute in un progetto preliminare redatto, nel 1999, da questo Consorzio, a seguito delle direttive in tal senso allora impartite dall'Assessorato Regionale dell'Ambiente che, nel 1998 e con riferimento al progetto del nuovo impianto di depurazione dei reflui dell'abitato di Nuoro allora in corso di realizzazione, aveva evidenziato l'esigenza che fosse previsto, nell'ambito delle avviate attività volte al disinquinamento del bacino del Cedrino ed oltre la realizzazione del predetto impianto di depurazione, anche l'utilizzo, a fini irrigui, dei reflui depurati, sussistendone le condizioni;
- negli anni successivi, la mancanza di adeguate risorse finanziarie necessarie per sviluppare, ai vari livelli, la progettazione dell'intervento nonché di quelle, ben più consistenti, necessarie per realizzare le relative opere, ha indotto il Consorzio a sospendere ogni ulteriore attività progettuale finalizzata all'utilizzo irriguo dei reflui depurati dell'abitato di Nuoro;

RILEVATO CHE:

- con Deliberazione n. 49/45 del 17 dicembre 2021 la Giunta Regionale della Sardegna ha concesso, a favore di questo Consorzio, un contributo straordinario pari ad euro 100.000,00 finalizzato alla progettazione di un impianto irriguo per l'utilizzo delle acque reflue a valle dell'impianto di depurazione di "Su Tuvu" in conformità con il disposto normativo della L.R. n. 17/2021, finanziamento rientrante nella programmazione dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente la cui gestione e verifica è stata demandata, con la medesima deliberazione di G.R., all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- In attuazione alla predetta delibera di GR, l'Assessorato dell'Agricoltura e R.A.P. ha trasmesso a questo Consorzio la convenzione regolante la citata progettazione, della durata di 12 mesi;
- il suddetto finanziamento straordinario consente al Consorzio di dare nuovo impulso alle attività di progettazione a suo tempo avviate, quantomeno per addivenire alla predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dell'intervento, necessario anche per poter poi accedere ad auspicabili, ulteriori finanziamenti necessari sia per redigere i successivi livelli di progettazione (definitivo-esecutiva) che per realizzare le relative opere;
- poiché alla data della presente non sono state ancora accreditate, a questo Ente, le risorse straordinarie stanziare dalla RAS ed essendo necessario portare a compimento, entro i termini della convenzione, il PTFE di che trattasi, l'Amministrazione Consortile ha stabilito di anticipare, con fondi propri, le spese a tal fine necessarie;
- con determina del Dirigente dell'Area Tecnica (DDAT) n. 88 del 29.04.2022 si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio interno di progettazione del PTFE, costituito da tecnici qualificati alle dipendenze dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- in base all'art. 23 del D. Lgs 50/2016 il PTFE deve sviluppare le indagini e gli studi necessari atti a definire i fabbisogni della collettività, le caratteristiche dimensionali dei lavori da realizzare e le relative stime economiche;
- per la rispettare i ristretti tempi di utilizzo delle risorse straordinarie stanziare dall'Amministrazione regionale, si rende necessario avviare, con sollecitudine, tra l'altro, gli studi finalizzati alla caratterizzazione agronomica delle aree interessate, alla perimetrazione delle aree potenzialmente irrigabili ed, infine, alla quantificazione dei fabbisogni irrigui delle colture esistenti e/o di quelle potenziali, necessari per la redazione del PTFE;
- i predetti studi, da estendersi su una superficie complessiva di circa 300 ha, dovranno basarsi, tra l'altro, sugli esiti di una serie di saggi e campionamenti in loco, finalizzati ad una compiuta caratterizzazione agronomica dei terreni interessati e dovranno ricomprendere, inoltre, il censimento delle attività agricole presenti;

CONSIDERATO altresì che, non rinvenendosi all'interno della struttura consortile, le figure professionali necessarie, detti studi specialistici devono essere necessariamente affidati a professionisti esterni in possesso delle necessarie competenze;

VISTI:

- l'art. 23, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., che stabilisce i livelli della progettazione per gli appalti di lavori e gli artt. 14 e 17 che definiscono contenuti dello studio di fattibilità tecnico-economica;
- l'art. 36 comma 2, lettera a) del Codice il quale prevede che, per affidamenti di appalti pubblici di forniture di importo inferiore a € 40.000,00, le Stazioni Appaltanti possono ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'Art. 5, comma 3, del Regolamento disciplinante l'affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi di questo Consorzio, che prevede l'affidamento diretto di lavori, beni e servizi entro l'importo di € 40.000,00 adeguatamente motivato da parte del RUP, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

RITENUTO, in considerazione dell'esigenza di rispettare i ristretti tempi assegnati al Consorzio con la convezione sopra richiamata nonché del ridotto importo economico previsto per gli studi agronomici e agropedologici necessari per la redazione del PTFE, procedere all'acquisizione dei predetti servizi mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici, in conformità a quanto prescritto dal citato Regolamento consortile e dell'art. 36 comma 2, lettera a) del Codice;

VISTA l'offerta tecnico-economica data 19/04/2022 formulata dallo Studio Tecnico agronomico C.A.I.A.S. con sede in Gavoi (NU - P.IVA 01554960912) ed acquisito al prot. consortile n. 1886 del 20/04/2022 che riporta, per le prestazioni specialistiche richieste (analisi generale del sistema agricolo nelle aree oggetto di intervento, caratterizzazioni pedologiche e idrologiche, stima dei fabbisogni colturali ecc.) l'importo complessivo di Euro 24'300,00, oltre gli oneri previdenziali e l'IVA di legge;

RITENUTO congruo il predetto preventivo, in quanto allineato con i valori di mercato ed acquisita la disponibilità del predetto Studio a svolgere, con la massima sollecitudine, le prestazioni professionali necessarie;

DATO ATTO che l'affidamento al predetto Studio rispetta il principio della rotazione degli affidamenti;

ACQUISITO, ai sensi della norma vigente, il seguente CIG: Z3D3628AC0 per l'affidamento del servizio in premessa;

VERIFICATA la regolarità contributiva della suddetta Società mediante acquisizione agli atti del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

SENTITO, in merito, parere del RUP Ing. Davide Pani, nominato con la succitata DDAT;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2022, approvato dal Consiglio dei Delegati dell'Ente con Deliberazione n. 15 del 26.11.2021 (esecutiva);

VISTA la Variazione n.1 al Bilancio di Previsione per l'anno 2022, approvato dal Consiglio dei Delegati dell'Ente con deliberazione n. 1 del 04/02/2022 (esecutiva con provvedimento dell'Organo di controllo n. 2646 del 17/02/2022);

ACQUISITA dall'ufficio ragioneria consortile la preventiva attestazione della copertura finanziaria della relativa spesa, sul capitolo n. 801187 (upb 21) del Bilancio di Previsione esercizio 2022;

D E T E R M I N A

1. di affidare le prestazioni professionali inerenti gli studi agronomici necessari per la redazione del PFTE dell'intervento denominato "*Impianto irriguo per l'utilizzo delle acque reflue a valle dell'impianto di depurazione di Su Tuvu, Nuoro*", allo Studio Tecnico agronomico C.A.I.A.S., con sede legale in Gavoi in Via Alcide De Gasperi, 17, P.IVA 01554960912 così come specificate nell'offerta tecnico-economica presentata dal predetto Studio ed acquisita al Protocollo consortile al n. 1886 in data 20/04/2022, offerta che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di impegnare la relativa spesa, pari a complessivi Euro 30.238,92 - di cui Euro 24.300,00 per onorari, Euro 486,00 per oneri previdenziali (2% EPAP) ed Euro 5.452,92 per IVA (al 22%) - sul Capitolo 801187, UPB n. 21, del Bilancio di Previsione dell'esercizio in corso (Anno 2022);
3. di comunicare al predetto Studio l'affidamento dell'presente incarico e di stipulare, con lo stesso, la relativa convenzione di incarico;
4. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio ragioneria dell'Ente, per gli adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo consortile ai sensi dell'art. 29, comma 1, del vigente Statuto consortile e di dare attuazione alle forme di pubblicazione ai fini della trasparenza prescritte dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii.

**IL DIRIGENTE
DELL'AREA TECNICA**
Ing. Sebastiano Bussalai

Si certifica che la presente determinazione e' pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per
quindici giorni consecutivi a partire dal 05/05/2022.

Il Funzionario delegato
f.to Dott. Massimo Curreli

*E' copia conforme all'originale
contenuta su n. facciate di n. fogli .
Data 05/05/2022*

Il Funzionario delegato
Dott. Massimo Curreli